

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 giugno 2017, n. 85

PSR 2014-2020 – Mis. 4, Sottomis. 4.1., Operazione 4.1.A “impianto di un ficheto” – Comune di Massafra (TA) - Proponente: Ditta ANGIULLI Società Agricola. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5318.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il PdG del SIC/ZPS “*Area delle Gravine*” approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*”

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la DD n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

Premesso che:

- con nota trasmessa dalla Provincia di Taranto ex art. 23 della LR 18/2012 ed acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/4795 del 16/05/2017, il sig. Angiulli Angelo, in qualità di rappresentante legale della Ditta Angiulli Società Agricola, chiedeva la valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- quindi, con nota prot. **AOO_089/5369 del 30/05/2017**, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente di subordinare l'avvio della relativa istruttoria alla trasmissione della ricevuta delle spese istruttorie ex art. 9 della Lr 17/2007, a favore della regione Puglia e di relazione agronomica maggiormente dettagliata in riferimento al tipo di conduzione ed interventi culturali (lavorazioni, concimazioni, trattamenti, ecc.) se previsti per il ficheto una volta in produzione;
- con nota/pec del 05/06/2017, acclarata in atti al prot. **AOO_089/5526 del 06/06/2017**, il tecnico progettista, Dott. Agr. Daniel Dal Corso, inviava quanto richiesto dallo scrivente.

premessato altresì che:

in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della domanda di sostegno per l'accesso alla Misura/Sottomisura 4/4.1, emerge che il piano di miglioramento in argomento concorre al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, "*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto di miglioramento fondiario consiste nella trasformazione di n. 2 appezzamenti attualmente destinati alla coltivazione di frumento e foraggi, in frutteti, nello specifico ficheti.

In base a quanto riportato nella Tav. 1 – Relazione tecnica, agli atti, sono previste le seguenti fasi lavorative funzionali alla trasformazione di cui sopra:

- *lavorazione del terreno limitata al franco di coltivazione;*
- *frantumazione del materiale roccioso superficiale e sciolto derivante anche dalla precedente lavorazione;*
- *squadatura e picchettamento;*
- *creazione di buche (40x40x40 cm) mediante attrezzi meccanici;*
- *acquisto e messa a dimora delle piante a sesto regolare (5x5m);*
- *acquisto e messa a dimora di essenze forestali arbustive autoctone lungo parte del perimetro del frutteto;*
- *irrigazione di soccorso.*

Durante la messa a dimora delle piante, sarà interrato fertilizzante organico.

In riferimento al tipo di conduzione previsto, nella Relazione Tecnica Agronomica integrativa, di cui al prot. 5526/2017, si legge che: "*l'impresa agricola (...) è in regime certificato di agricoltura biologica dall'anno 2012 (in corso).*"

Stante l'obbligo, dettato principalmente dal PSR Puglia 2014/2020 Misura 11 (del cui contributo la Società committente è beneficiaria) di assoggettare tutta la superficie agraria condotta dal beneficiario al sistema di conduzione biologica, è chiaro che anche il ficheto a farsi in località Cernerà a Massafra ad opera del sig. Angiulli sarà realizzato e condotto con metodo di agricoltura biologica.

Corre pertanto l'obbligo in capo alla ditta, conformemente alle disposizioni dettate dal Regolamento CE n. 834/2007, e sin nella fase pre-impianto, di utilizzare materiale di propagazione biologico certificato o, in caso di irreperibilità, di farsi autorizzare all'utilizzo di materiale convenzionale.

Si precisa innanzitutto che la marginalità dei terreni sui cui si realizzerà l'impianto, la loro collocazione, unitamente alle disposizioni fomite dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 nell'ambito dell'Operazio-

ne 4.1 A impongo l'obbligo al richiedente di realizzare un impianto arboreo estensivo con un limitato numero di piante per ettaro in quanto si tratterà di un impianto non dotato di sistema irriguo."

Descrizione del sito d'intervento

I suddetti nuovi impianti arborei saranno ubicati in agro di Massafra, al FM n. 9 p.la 31, per una SAU di 1,05 ettari, ed al FM 10, p.la 41, per una SAU pari 0,65 ettari.

Precisando tuttavia che solo la particella n. 41 del foglio di mappa 10 è inclusa in Rete Natura 2000, si evidenzia che la presente valutazione di incidenza è condotta considerando solo l'intervento localizzato su detta particella catastale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

– UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) (in parte)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) (in parte)

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei Trulli*;

Figura territoriale: *I Boschi di Fragno*.

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

La superficie oggetto di intervento ricade nel SIC/ZPS "Area delle Gravine", cod. **IT9130007**, esteso 26740 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento¹:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

N2215.0 %

N1810.0 %

N0950.0 %

N0825.0 %

Total100 %

Other Site Characteristics

Sito caratterizzato dalla presenza di profondi solchi erosivi lungo la scarpata del gradino murgiano, scavati nel calcare cretacico e nella calcarenite pleistocenica, originatisi per l'erosione di corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale.

4.2 Quality and importance

*Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* con percentuale di copertura 3 e valutazioni rispettivamente;*

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf

A, A, C, A e la presenza di boschi di *Quercus virgiliana* con percentuale di copertura 1 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto WMS Service/Geoportale Nazionale 1997, SIT-Puglia 2006, 2013 e 2016 e dell'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia, abbinata alla disamina della documentazione allegata all'istanza, ivi compresa quella fotografica, l'opera proposta interessa una superficie (FM 10, ptc 41) occupata da un seminativo, contigua ad un oliveto ed un altro seminativo, collocati all'interno di un contesto di seminativi, pascoli e boschi di latifoglie, ad elevata valenza ecologica;
- il fico è specie fruttifera idonea ad attrarre fauna frugivora e dotata di elevata rusticità;
- il nuovo impianto sarà di tipo estensivo su di una superficie inferiore all'ettaro, condotto in regime biologico con apporti irrigui di solo soccorso;
- in base a quanto sopra esposto è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Massafra, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che:

- 1) sia rispettato il divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti (art. 21, c7, "Regolamento" del PdG del SIC-ZPS "Area delle Gravine");
- 2) con riferimento alla messa a dimora di essenze forestali lungo il perimetro del frutteto, è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene; ai fini della presente disposizione, si considera quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente

Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (BURP n. 21 del 02/02/2010);

- 3) i lavori funzionali sia all'impianto del ficheto che delle essenze forestali a bordura non dovranno recare danno ai muretti a secco presenti, per i quali è consentito solo l'eventuale ripristino in base alle indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;
- 4) per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regola-

mento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato “*impianto di un ficheto*” proposto dalla Ditta Angiulli Società Agricola, concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A “*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*” del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il tramite del tecnico progettista;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al Comune di Massafra, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Servizio Valutazione di Incidenza della Provincia di Taranto, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO